CONSORZIO DI AREA VASTA CB16

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2023

- PREMESSA –

Il Consorzio CB16 istituito con l.r.24/2002 oltre ai compiti previsti dalla normativa regionale, a far data dal 1.1.2009, ha competenza finanziaria nella gestione della tariffa, così come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9 del 27/11/2008 - in precedenza assegnata alla Società Seta SpA[1].A seguito dell'emanazione della Legge n. 191/2009 (finanziaria 2010) all'art. 2 comma 186, che ha previsto la soppressione dei Consorzi di cui all'art. 31 del TUEL, la Regione Piemonte, ha emanato la Legge n. 7/2012 che prevede la soppressione dei Consorzi che sono stati trasformati in enti di area vasta.
Nel 2021 viene emanata la Legge Regionale n. 4 del 03.02,2021[2], che prevede la riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed individua un unico ambito territoriale ottimale regionale, articolato in sub ambiti di area vasta, la cui *governance* è esercitata da consorzi di comuni, denominati *Consorzi di area vasta*. Infine, a livello regionale, la normativa conferma l'esercizio della governance da parte della Conferenza d'ambito

.
A seguito di ciò, , con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n. 11 del 22 giugno 2021, si è provveduto alla riorganizzazione del Consorzio di Bacino 16 in "*Consorzio di Area Vasta CB16*" (siglabile "C.A.V. CB16"), e si è stabilito che:

1) la riorganizzazione sia attuata tramite l'approvazione della CONVENZIONE DEL CONSORZIO DI AREA VASTA e dello STATUTO allegati alla sopra richiamata deliberazione consortile per farne parte integrante e sostanziale;
2) il "Consorzio di Area Vasta CB 16" - siglabile C.A.V. CB16 - operi ed agisca in continuità con il preesistente Consorzio di Bacino 16;

---

[1] *Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 30.6.2009 sono state approvate le modalità del passaggio di dalla società SETA spa al Consorzio di Bacino 16, relativamente all'attività di riscossione della tariffa.*

[2] "Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)"

3) , il patrimonio, i contratti in essere e tutte le partite attive e passive in capo al Consorzio di Bacino 16 permangano in capo al "Consorzio di Area Vasta CB 16"[3];
4) i Comuni Consorziati provvedessero alla ratifica della Convenzione e dello Statuto entro il termine del 31 luglio 2021, termine entro il quale l'intero processo dove essere concluso[45].

.

- INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO -

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. L'ente pubblico, in quanto erogatore di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi e della gestione, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Ente, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto di gestione, anche per il Consorzio, è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che *la governance dell'Ente* (l'Assemblea, il Cda), verifica i risultati complessivamente ottenuti. Mentre nel corso dell'esercizio le scelte operate tendono ad interessare solo singoli aspetti dell'attività del Consorzio, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto finale della gestione, la discussione si estende fino a ricomprendere valutazioni di natura e contenuto più generale. Non è più il singolo elemento che conta ma il risultato complessivamente ottenuto nell'anno finanziario appena conclusosi.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e rendiconto della gestione) la relazione dell'Amministrazione, nel caso del Consorzio il CDA, che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate.

---

[4] Si dà atto che le tempistiche del 31.07.2021 sono state rispettate
[5] Con nota prot. n. 3253 del 01/12/2021 è stata comunicata alla Regione Piemonte l'avvenuta trasformazione in Consorzio di Area Vasta

Infatti, il bilancio è costruito, a partire dall'esercizio 2016 sulle basi del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).
Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto della gestione. Ne consegue che "*al rendiconto e' allegata una relazione illustrativa della Giunta*[6] *che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*" (DLgs 267/2000, art.151 comma 6).

Simili criteri vengono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario dove viene precisato che "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (..omissis..)*" (DLgs 267/2000, art.228/1).

La presente relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà, in successiva sequenza:

1) - i risultati registrati nel Conto del Bilancio, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito (avanzo/disavanzo), come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;
2) - i dati che si riferiscono alla sola Gestione della competenza, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;
3) - l'analisi dell'andamento delle Entrate nell'ultimo quinquennio raggruppate a livello di titolo;
4) - l'analisi dell'andamento delle Spese nell'ultimo quinquennio e raggruppate a livello di titolo.

[6] per il Consorzio il CDA

- CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE -

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2023 è composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.
Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni).

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. È il principio generale della *conservazione dell'equilibrio di bilancio*. Infatti, "*il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..omissi..)*" (DLgs 267/2000, art.162comma 6). Inoltre, gli Enti *"(..omissis….) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..omissis….)*" (DLgs 267/2000, art.193comma 1).

Alla luce di quanto detto, il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

A partire dalla dall'esercizio finanziario 2016, la gestione è stata caratterizzata dalla piena adozione dei principi sanciti con la riforma dell'armonizzazione contabile prevista nel Dlgs 118/2011 ed in particolare, dall'introduzione del principio di competenza finanziaria potenziata con la gestione del Fondi Pluriennali vincolati e della gestione del fondo crediti dubbia esigibilità[7].

[7] L'esercizio finanziario 2023, è stato totalmente gestito nel rispetto delle prescrizioni della riforma contabile,
È stata completata anche l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 che sono distinti per anno di provenienza e che sono stati deliberati dal CDA con atto n. 9 del 27/02/2024

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023 -

Il risultato di amministrazione 2023 è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2023) e residui (2022 e precedenti).
La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.
Il Fondo di cassa finale è ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

	Residui	Gestione Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	608.072,67	3.144.950,06	3.753.022,73
Pagamenti	637.697,16	3.001.838,55	3.639.235,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			113.786,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			113.786,92
Residui attivi	3.423.733,30	1.095.459,77	4.519.193,07
Residui passivi	3.167.243,63	498.128,33	3.665.371,96
FPV (parte corrente)			0,00
FPV (parte capitale)			733.854,16
Risultato di amministrazione			233.753,87

Fondi vincolati (FCDE)	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondi perdite società partecipate	0,00
Fondi vincolati	0,00
Altri accantonamenti	120.000,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	113.753,87

Si rileva un risultato di amministrazione pari ad € 233.753,87.

Il Consorzio, allo scopo di evitare il concretizzarsi di possibili danni e responsabilità di tipo amministrativo-contabile ha provveduto al pagamento della sanzione, nella sua veste di obbligato in solido; contemporaneamente, non condividendo le ragioni indicate nell'ordinanza-ingiunzione, , ha deciso di aderire al ricorso promosso dagli altri Consorzi anch'essi destinatari simili delle medesime tipologie di sanzioni.
La contestazione del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla L.R. 1/2018 e s.m.i. avverrà presumibilmente per il 2022 e gli anni seguenti, seppur non più in forma di sanzione, ma di penalità economica da destinare al miglioramento della raccolta differenziata del Consorzio. Per questo motivo, in via cautelativa, si è deciso di accantonare l'importo di € 70.000,00 per fronteggiare l'eventuale ricevimento dalla Regione Piemonte per gli anni a partire dal 2022 di ulteriori penalità economiche.

- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL QUINQUENNIO -

Di seguito vengono indicati i risultati conseguiti nel periodo 2019 - 2023:

Anno 2019

	Residui	Gestione Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	3.622.788,71	4.848.287,79	8.471.076,50
Pagamenti	4.166.045,02	4.305.031,48	8.471.076,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	7.010.500,92	669.092,35	7.679.593,27
Residui passivi	7.686.109,06	1.162.886,60	8.848.995,66
Differenza			-1.169.402,39
FPV (parte corrente)			41.159,00
FPV (parte capitale)			0,00
Risultato di amministrazione			-1.210.561,39
Fondi vincolati (FCDE)			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Fondi per finanz. spese c/capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi vincolati			0,00
Totale parte disponibile			- 1. 210.561,39

Anno 2020

Gestione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	848.169,34	4.809.349,30	5.657.518,64
Pagamenti	2.415.619,62	3.241.899,12	5.657.518,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	5.272.419,62	322.258,11	5.594.677,73
Residui passivi	4.924.124,68	624.545,19	5 548.669,87
Differenza			46.007,86
FPV (parte corrente)			21.331,31
FPV (parte capitale)			0,00
Risultato di amministrazione			24.676,55
Fondi vincolati (FCDE)			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Fondi per finanz. spese c/capitale			0,00
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi vincolati			0,00
Totale parte disponibile			24.676,55

Anno 2021

	Residui	Gestione Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	592.866,20	3.359.899,59	3.952.764,79
Pagamenti	1.391.320,28	3.561.444,51	3.952.764,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
Residui attivi	4.938.739,76	373.983,59	5..312.723,35
Residui passivi	4.087.747,42	663.769,69	4 751.517,11
FPV (parte corrente)			5.295,68
FPV (parte capitale)			302.550,70

Risultato di amministrazione		253.359,86
	Fondi vincolati (FCDE)	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Fondi perdite società partecipate	0,00
	Fondi vincolati	0,00
	Altri accantonamenti	130.000,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	98.917,78
	Parte destinata agli investimenti	5.940,00
Totale parte disponibile		18.502,08

Anno 2022

Gestione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	600.022,22	4.290.101,30	4.890.123,52
Pagamenti	743.810,10	4.146.313,42	4.890.123,52

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022		0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		0,00
Residui attivi	3.691.282,56	346.107,77	4.037.390,33
Residui passivi	3.170.381,88	634.583,92	3 804.965,80
FPV (parte corrente)			6.822,11
FPV (parte capitale)			0,00
Risultato di amministrazione			225.602,42
	Fondi vincolati (FCDE)		0,00
	Fondo contenzioso		0,00
	Fondi perdite società partecipate		0,00
	Fondi vincolati		0,00
	Altri accantonamenti		189.267,19
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		18.284,25
	Parte destinata agli investimenti		5.825,44
Totale parte disponibile			12.225,54

Anno 2023

Gestione	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1 Gennaio	----------	----------	0,00
Riscossioni	608.072,67	3.144.950,06	3.753.022,73
Pagamenti	637.697,16	3.001.838,55	3.639.235,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			113.786,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			113.786,92
Residui attivi	3.423.733,30	1.095.459,77	4.519.193,07
Residui passivi	3.167.243,63	498.128,33	3.665.371,96
FPV (parte corrente)			0,00
FPV (parte capitale)			733.854,16
Risultato di amministrazione			233.753,87
Fondi vincolati (FCDE)			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Fondi perdite società partecipate			0,00
Fondi vincolati			0,00
Altri accantonamenti			120.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Parte destinata agli investimenti			0,00
Totale parte disponibile			133.753,87

- PRINCIPALI AVVENIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

CDA

Con deliberazione n. 3 del 04.04.2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022;

Con deliberazione n. 4 del 04.04.2023 è stato approvato lo schema del Rendiconto 2022;

Con deliberazione n. 8 del 04.04.2023 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione in termini di cassa 2023 – 2025 e conseguente variazione al PEG da ratificare in Assemblea;

Con deliberazione n. 9 del 04/04/2023 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025 e al PEG;

Con deliberazione n. 10 del 04/04/2023 è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2023 – 2025 e al PEG;

Con deliberazione n. 17 dell'11.07.2023 è stata approvato il Dup 2024 – 2026;

Con deliberazione n. 23 del 14/11/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al Dup 2024 - 2026;

Con deliberazione n. 24 del 14/11/2023 è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione 2024 – 2026;

Con deliberazione n. 26 del 28.11.2023 è stata deliberata l'autorizzazione all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2023;

ASSEMBLEA CONSORTILE

Con deliberazione n. 6 del 02/05/2023 è stata approvata la ratifica alla variazione di bilancio e PEG 2023 – 2025 n. 9 del Cda;

Con deliberazione n. 7 del 02/05/2023 è stato approvato il Rendiconto di Gestione 2022;

Con deliberazione n. 13 del 25.07.2023 è stata approvata la ratifica alla variazione di bilancio e al Peg 2023 – 2025 n. 10 del Cda;

Con deliberazione n. 14 del 25/07/2023 è stata approvata la variazione di bilancio 2023/2025 e contestuale modifica piano triennale OO.PP. 2023/2025;

Con deliberazione n. 15 del 25.07.2023 è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025;

Con deliberazione n. 18 del 26/09/2023 è stata approvata la variazione di bilancio 2023/2025;

Con deliberazione n. 19 del 26/09/2023 è stato approvato il Dup 2024 – 2026, adottato con delibera CDA n. 17;

Con deliberazione n. 22 del 28/11/2023 è stata approvata la variazione di bilancio 2023/2025;

Con deliberazione n. 24 del 28/11/2023 è stato approvato lo schema di bilancio 2024/2026 e del parere del revisore, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 25/07/2023;

Con deliberazione n. 26 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;

Con deliberazione n. 27 del 19/12/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Con deliberazione n. 28 del 19/12/2023 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs n. 175/2016.

QUOTE CONSORTILI

Alla luce della modifica a suo tempo effettuata con la deliberazione assembleare si sono rideterminate le quote di partecipazione dei Comuni consorziati per il periodo 2020 - 2024 che viene proposta nel seguente prospetto:

CONSORZIO DI BACINO 16
DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI CONSORZIATI
2020-2024

COMUNE	ABITANTI	SUPERFICIE KMQ	Abitanti al 31/12/2019	Superficie	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
			90%	10%	
Borgaro Torinese	11.960	11,19	4,74	0,21	4,94
Brandizzo	8.809	6,40	3,49	0,12	3,61
Brozolo	439	8,90	0,17	0,16	0,34
Brusasco	1.507	14,4	0,60	0,27	0,86
Casalborgone	1.877	20,2	0,74	0,37	1,12
Caselle Torinese	14.005	23,61	5,55	0,43	5,98
Castagneto Po	1.755	11,5	0,70	0,21	0,91
Castiglione Torinese	6.486	14,2	2,57	0,26	2,83
Cavagnolo	2.086	12,4	0,83	0,23	1,05
Chivasso	26.976	50,7	10,69	0,93	11,62
Cinzano	332	6,20	0,13	0,11	0,25
Foglizzo	2.281	15,7	0,90	0,29	1,19
Gassino Torinese	9.514	20,5	3,77	0,38	4,15
Lauriano	1.482	14,2	0,59	0,26	0,85
Leinì	16.491	31,97	6,53	0,59	7,12
Lombardore	1.708	12,7	0,68	0,23	0,91

Mappano	7.474	9,73	2,96	0,18	3,14
Montanaro	5.209	20,9	2,06	0,38	2,45
Monteu Da Po	842	7,50	0,33	0,14	0,47
Rivalba	1.155	10,8	0,46	0,20	0,66
Rondissone	1.887	10,6	0,75	0,20	0,94
San Benigno Canavese	6.031	22,2	2,39	0,41	2,80
San Mauro Torinese	18.908	12,5	7,49	0,23	7,72
San Raffaele Cimena	3.085	11,2	1,22	0,21	1,43
San Sebastiano Po	1.900	16,6	0,75	0,31	1,06
Sciolze	1.449	11,3	0,57	0,21	0,78
Settimo Torinese	46.855	31,4	18,56	0,58	19,14
Torrazza Piemonte	2.985	10,00	1,18	0,18	1,37
Verolengo	4.828	29,20	1,91	0,54	2,45
Verrua Savoia	1.388	32,00	0,55	0,59	1,14
Volpiano	15.451	32,40	6,12	0,60	6,72
TOTALE	**227.155**	**543,1**	90,00	10,00	**100,00**

PARTECIPAZIONI

Il prospetto relativo alle partecipazioni possedute dal Consorzio di Bacino al 31.12.2023 è il seguente:

Società	Numero partecipazioni	Percentuale
SETA SPA	1.540.836,00	**12,45%**
SAT SRL	750,00	**1,280%**

Si andranno pertanto ad analizzare di seguito:

a) il Conto del Bilancio

b) Il Conto Economico
c) Lo Stato Patrimoniale

Tutti i documenti sono redatti secondo i nuovi principi contabili.

- Il Conto del Bilancio

ENTRATE

Nella parte relativa alle Entrate di Competenza si sono accertati € 392.978,15 al titolo II (Trasferimenti correnti) relativi alle quote che i comuni debbono per la gestione di € 1,70 per abitante, alle quote Ato - r di € 0,05 ad abitante.
Nel titolo III (Entrate extratributarie) sono accertati € 1.800.440,59 che comprendono gli accertamenti relativi alla gestione Tari 2023 ai comuni ex Tia escluso Settimo, alle quote relative alla Tia 2006/2012 incassate dal Consorzio da riversare ai Comuni per effetto delle Convenzioni stipulate ed ai proventi diversi.
Nel titolo VII (anticipazioni da istituto tesoriere) l'importo di € 873.610,38 è relativo alle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria e pareggio con la spesa.
Nel titolo IX (entrate per conto terzi e partite di giro) che presenta accertamenti per € 439.526,55 si trovano le somme incassate e, relative agli accertamenti Tares e Tari che vengono incassati dal Consorzio e riversati ai Comuni in base alla convenzione, le ritenute previdenziali, erariali e le entrate per conto terzi.

Insoluti Tia 2006/2012

Si rilevano tra i residui attivi relativi alla Tia 2006/2012 gli importi previsti dalle tabelle presentate ai Comuni è che presentano la sotto riportata situazione degli importi da incassare da parte degli stessi, al 31.12.2023:

Comune	Importi totali ancora da riversare da parte del Comune o utenti al Consorzio alla data del 31.12.2023
BORGARO	€ 107.366,66
BRANDIZZO	€ 88.098,00
CASELLE	€ 0,00

CASTIGLIONE	€ 0,00
CHIVASSO	€ 0,00
GASSINO	€ 104.944,46
MONTANARO	€ 0,00
SETTIMO	€ 0,00
VOLPIANO	€ 0,00
TOTALE	**€ 304.825,40**

Ad inizio del 2023 sono stati incassati da Borgaro e Brandizzo gli importi rispettivamente di € 112.000,00 e € 24.301,00. Il Comune di Brandizzo ha saldato la quota rimanente di € 88.098,00 a gennaio 2024.
In data 07/03/2024 vi è stato un incontro tecnico presso il Comune di Gassino, preceduto da due incontri avvenuti nel 2023 in presenza anche della parte politica, nel quale si è definito ciò che era già stato deciso nei precedenti incontri ed esplicitato nel verbale redatto al termine della seduta.
La situazione alla data della relazione è pertanto la seguente:

Comune	**Importi totali ancora da riversare da parte del Comune o utenti al Consorzio alla data del 14.03.2024**
BORGARO	€ 107.366,66
BRANDIZZO	€ 0,00
CASELLE	€ 0,00
CASTIGLIONE	€ 0,00
CHIVASSO	€ 0,00
GASSINO	100.963,88
MONTANARO	€ 0,00
SETTIMO	€ 0,00
VOLPIANO	€ 0,00
TOTALE	**€ 212.311,12**

Il Comune di Gassino si è impegnato, con l'approvazione del Rendiconto 2023, di prevedere a Bilancio le somme necessarie, precedentemente accantonate, per poter procedere al riversamento della somma concordata.

A titolo prudenziale, come negli scorsi esercizi viene prevista ed accantonata una quota di € 50.000, 00 per il rischio di minori introiti, i quali verranno liberati non appena incassate suddette somme.

Ricerca evasione

Con il Rendiconto 2023 si è provveduto alla verifica degli accertamenti esistenti a Bilancio relativi all'attività di riscossione effettuata dalla Ditta Soget.
Tali accertamenti, come noto e richiamati dalle relazioni dei rendiconti 2022 e precedenti trovano corrispondenza nella spesa, suddividendo la stessa per la quota da riconoscere al concessionario (Soget Spa), la quota di TEFA da riconoscere alla Città Metropolitana di Torino ed il restante per la copertura del Piano di Rientro con Seta Spa come parte variabile dell'accordo sottoscritto.
I crediti Tia 2006/2012 attualmente esigibili, come da comunicazione di Soget, ammontano ad € 2.705.212,32.
Tra i residui attivi risulta accertata la somma di € 2.635.325,51. In via cautelativa non si ritiene di aumentare l'accertamento.

Nella spesa vengono rilevati residui passivi come sotto riportato:

Aggio a Soget	€ 649.124,81
Tefa alla Città Metropolitana	€ 132.790,29
Quota a Seta per finanziamento Pdr	€ 1.848.433,88 (quota variabile del pdr)

SPESA

Al titolo I (spese correnti) sono stati impegnati € 2.158.526,12 che sono così suddivisi per macroaggregati:
€ 692.450,82 per redditi da lavoro dipendente
€ 47.336,27 per imposte e tasse a carico dell'Ente
€ 894.893,44 per acquisto di beni e servizi,
€ 205.732,73 per trasferimenti correnti
€ 981,45 per interessi passivi
€ 39.419,98 per rimborsi e poste correttive dell'entrata,
€ 277.711,43 altre spese correnti.

Gli interessi sulle anticipazioni sono pari ad € 981,45; un importo ormai molto limitato rispetto a quanto avveniva negli anni passati per effetto della costante riduzione dell'utilizzo di anticipazione di cassa.
Al titolo II (spese in conto capitale) sono stati impegnati complessivamente € 28.303,83.

Lo stanziamento iniziale a Bilancio di € 762.264,93 è stato re-imputato all'esercizio 2024 per € 733.854,16, relativamente alle opere finanziate dai contributi PNRR per la realizzazione del "Centro del riuso" a Settimo e la stazione conferimento RSU a Mappano.
Al titolo V (Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere) sono iscritti impegni per € 873.610,38 relativi alle movimentazioni di tesoreria, che corrispondono agli accertamenti del Titolo VII dell'Entrata e relativi all'anticipazione di tesoreria 2023.
Al titolo VII (Spese per conto terzi e partite di giro) sono iscritti impegni per € 439.526,55 che pareggiano con il titolo IX dell'Entrata.
Nel medesimo titolo si rilevano i riversamenti ai comuni degli accertamenti Tares e Tari che vengono incassati dal Consorzio in base alla Convenzione, le ritenute previdenziali, erariali e le entrate per conto terzi.

A differenza degli altri esercizi, nel 2023 si rileva cheil ricorso all'istituto dell'anticipazione di tesoreria, è fortemente ridotto ed è limitato a determinati momenti dell'anno, essendo riuscito l'Ente ad assolvere ai propri impegni organizzando i pagamenti in modo da impiegare esclusivamente le proprie risorse di cassa.
L'esercizio 2023 si è chiuso con un fondo di cassa positivo pari ad € 113.786,92.
Per quanto riguarda la gestione dei residui si rimanda alla deliberazione di riaccertamento ordinario ed agli elenchi ad essa allegati. Nella stessa sono contenuti gli accertamenti e gli impegni che sono stati re - imputati all'esercizio 2022 e che concorrono a formare il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), che sono inseriti nella parte in conto capitale per complessivi € 733.854,16 con le conseguenti variazioni tecniche al Bilancio 2023 - 2025 e al Bilancio 2024 - 2026.
Dall'analisi della documentazione in possesso dagli uffici emerge la presenza di un accordo tra la società SETA spa ed il Consorzio in ordine alla presenza di fatture emesse dalla società a titolo di interessi ed oneri per ritardato pagamento, per le quali la stessa aveva ingiunto il Consorzio al pagamento.
Il Consorzio, inizialmente, ha contestato e poi respinto gli addebiti. Tra i due soggetti si è instaurato un contraddittorio dal quale ne è derivato l'accordo su indicato.
In base all'accordo è presumibile ritenere che la parte finanziata con gli incassi della ricerca evasione sarà incassata solo parzialmente da Seta, che si è fatta carico del rischio di mancato incasso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Anche l'esercizio finanziario 2023, non si è ritenuto di accantonare nessuna somma al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in quanto i crediti TIA sono di fatto tutti con i comuni (per i crediti con gli enti pubblici non si crea il fondo), che la gestione Tari è sempre con i comuni ed avendo l'onere del rischio Seta Spa per l'eventuale mancato introito della ricerca evasione non restano altre entrate assoggettabili al Fondo.

Fondo contenzioso

Si è ritenuto di non accantonare nulla a questo titolo.

Fondo rischi mancato incassi residui Tia 2006/202

Come già citato nelle relazioni relative ai Rendiconti degli anni precedenti ed anche negli atti relativi al Rendiconto 2023 resta in essere una quota significativa sempre seppur più contenuta di residui attivi relativi ai crediti Tia 2006/2012. In presenza di un avanzo di amministrazione relativamente significativo, non si è previsto un apposito fondo rischi, ma si è accantonato parte dell'avanzo (€ 50.000,00) a copertura di eventuali minori residui attivi incassati.

Andamento Entrate ultimo quinquennio

Si presenta in questa relazione anche l'andamento delle entrate relative agli esercizi dal 2019 al 2023, prendendo a riferimento la colonna degli accertamenti di competenza (gli importi sono espressi in migliaia di euro)

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione				235	133
FPV		41		308	7
II - Trasferimenti correnti	348	399	499	405	393
III - Entrate extratributarie	1540	1732	1621	1895	1.800
IV – Entrate in conto capitale			303		
V - Entrate da riduzione di attività		923	6		

finanziarie					
VI - Accensione di prestiti					
VII - Anticipazioni da tesoriere	2900	1621	960	1849	874
VIII -. Entrate da servizi conto terzi e partite di giro	729	456	345	487	440
TOTALE	5.517	5172	3734	5179	**4.240**

Andamento Spese ultimo quinquennio

Anche per le spese si inserisce la tabella relativa agli esercizi dal 2019 al 2023, prendendo a riferimento la colonna Impegni di competenza (gli importi sono in migliaia di euro).

TITOLO	2019	2020	2021	2022	2023
Fpv (correnti + invest)			308		
I - Spese correnti	1.837	1.784	1.906	2259	2160
II - Spese in conto capitale	2	5	14	306	28
IV - Rimborso di prestiti					
V - Chiusura anticipazioni	2.900	1.621	960	1849	874
VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	729	456	345	487	440
Totale	5468	3.866	3.533	4788	**3500**

Verifica debiti e crediti al 31.12.2023 con i Comuni soci e Società partecipate

Sono state emesse tutte le note informative ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., asseverati rispettivamente dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Revisore dei Conti, relativi ai debiti e ai crediti al 31.12.2023 con i Comuni soci e le Società partecipate. Le note suddette saranno allegate alla documentazione della deliberazione dell'Assemblea di approvazione del Rendiconto 2023.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

Nota integrativa

L'art. 2 del D.Lgs23.6.2011 m. 188 e s.m.i. prevede, per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato **la contabilità economica patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione** dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica (come definite dal principio contabile della contabilità finanziaria) al fine di:

1) predisporre il conto economico per rappresentare le "*utilità economiche*" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e per alimentare il processo di programmazione
2) consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale;
3) permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4) predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5) consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6) conseguire le altre finalità della legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

I criteri sono coerenti con quanto disciplinato dall'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011 e s. m. i.

Lo Stato Patrimoniale, nel prenderein considerazione i macro aggregati sintetizza, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

STATO PATRIMONIALE

Attività

Tra la attività si evidenziano i dati relativi al patrimonio, quali mezzi stradali (auto di servizio), mobili e arredi per ufficio, attrezzature, macchine per ufficio, apparati di telecomunicazioni e hardware. Si eivdenzia che il Consorzio non ha immobili.
Il Cpnsorzio possiede partecipazioni , in Seta Spa al 12,45% e in Sat all'1,28%.
Il valore della azioni di Seta è stato ricalibrato in base alla nuova situazione venutasi a creare a seguito della vendita di parte di quelle possedute dall'Ente e la conseguente diminuzione della percentuale di possesso su un capitale sociale di € 12.378.237,00.
Tra le altre attività si evidenziano le varie tipologie di crediti e delle fatture da emettere.

L'Ente ha attuato una riconciliazione puntuale assicurando la corrispondenza delle voci della contabilità finanziaria con quelle della contabilitàeconomica, .

Passività

Tra le passività si rilevano gli Avanzi portati a nuovo che sostituiscono la posta "patrimonio netto": il paragrafo 6.3. del sopra citato allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i. recita "*Per le amministrazioni pubbliche fino ad oggi rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio dovrà essere articolato nelle seguenti poste:*
a) fondo di dotazione
b) riserve
c) risultati economici positivi e negativi di esercizio".

Si rileva una diminuzione del Patrimonio netto causato perdita di esercizio rilevata nel conto economico .
Si evidenziano le varie tipologie di debiti, i contributi e le ritenute di legge per il personale, il tributo di funzione e tutela ambientale, le fatture da ricevere.
Si ricorda infine, la mancata contabilizzazione di una parte delle fatture emesse a suo tempo dalla società Seta Spa a titolo di interessi e oneri per ritardato pagamento, oggetto di analisi nei paragrafi precedenti.

Tutte le poste a bilancio sono evidenziate in modo analitico nei mastrini e dai prospetti ad uso interno elaborati dal Servizio Finanziario.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2023 chiude con un risultato di esercizio pari a € 523.414,269.

Gli importi dei componenti positivi e negativi della gestione sono i seguenti:

Tra i componenti positivi della gestione, pari ad € 2.927.272,90 ci sono:

- Proventi da trasferimenti correnti per € 1.126.832,31
- Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi per € 231.580,83
- Altri ricavi e proventi diversi per € 1.568.859,76

Tra i componenti negativi della gestione, pari ad € 2.173.309,68 si registrano acquisto di materie prime per € 3.933,07, prestazioni di servizi per € 1.017.410,58, utilizzo beni di terzi per € 69.047,43, trasferimenti correnti per € 205.732,73, personale per € 690.977,86, ammortamenti di immobilizzazioni materiali per € 3.615,38 e oneri diversi della gestione per € 62.592,63. La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione presenta un saldo positivo di € 753.963,22.

I proventi finanziari ammontano ad € 0,00 in quanto, in via cautelativa, a Bilancio non è stato previsto l'incasso sul 2023 del dividendo Seta non essendo sicura la sua distribuzione.

Tra gli oneri finanziari si registrano interessi passivi per € 981,45 dati dagli interessi sulle anticipazioni.

Tra i proventi ed oneri straordinari si registrano € 551.395,51 di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Tra gli oneri straordinari si registrano € 735.751,36 di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

La differenza da un risultato di proventi e oneri straordinari di € -184.355,85.

Il risultato prima delle imposte è di € 568.625,92 a cui vengono aggiunti € 45.211,66 di imposte (per gli enti in contabilità finanziaria è pari all'Irap) che danno il risultato di esercizio pari ad € 523.414,26.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

Si va ora ad analizzare lo Stato Patrimoniale al 31.12.2023, frutto delle operazioni economico - finanziarie effettuate nell'esercizio e dell'aggiornamento dell'inventario e che presenta la seguente situazione:

Attività

La parte attiva presenta una consistenza finale così suddivisa:

- Immobilizzazioni € 2.006.159,27 di cui

immobilizzazioni immateriali per € 1.072,20

immobilizzazioni materiali per € 28.557,84

immobilizzazioni finanziarie per € 1.976.529,23

- Crediti per € 4.526.240,07 di cui

altri crediti da tributi per € 7.047,00

crediti per trasferimenti e contributi da amministrazioni pubbliche per € 733.854,16

crediti verso clienti e utenti per € 3.419.793,40

altri crediti per € 365.545,51, disponibilità liquide per € 113.786,92 per un totale dell'attivo circolante pari ad € 4.640.026,99 ed un totale dell'attivo pari a € 6.646.186,26.

Passività

La parte passiva presenta una consistenza finale così suddivisa:

- Patrimonio netto per € 2.858.812,07 di cui

€ 1.900.954,58 da risultato economico esercizi precedenti

€ 523.414,26 risultato economico dell'esercizio

- TFR per € 2.002,23

- Debiti per € 3.665.371,96 di cui

€ 877.323,49 debiti verso fornitori

€ 731.558,41 debiti per trasferimenti e contributi verso altre amministrazioni pubbliche

€ 2.056.490,06 altri debiti di cui:

€ 152.506,65 altri debiti tributari

€ 31.323,55 verso altri istituti di previdenza e sicurezza sociale

€ 1.872.659,86 altri

per un totale del passivo di € 6.646.186,26